Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 4

Artikel: Giardini urbani

Autor: Pattini, Ira

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-131694

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

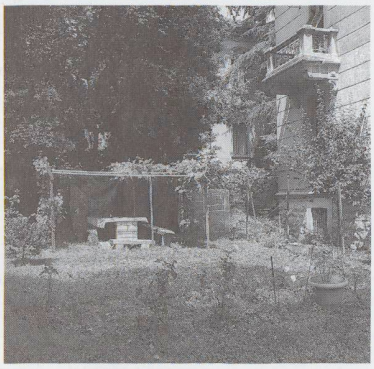
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

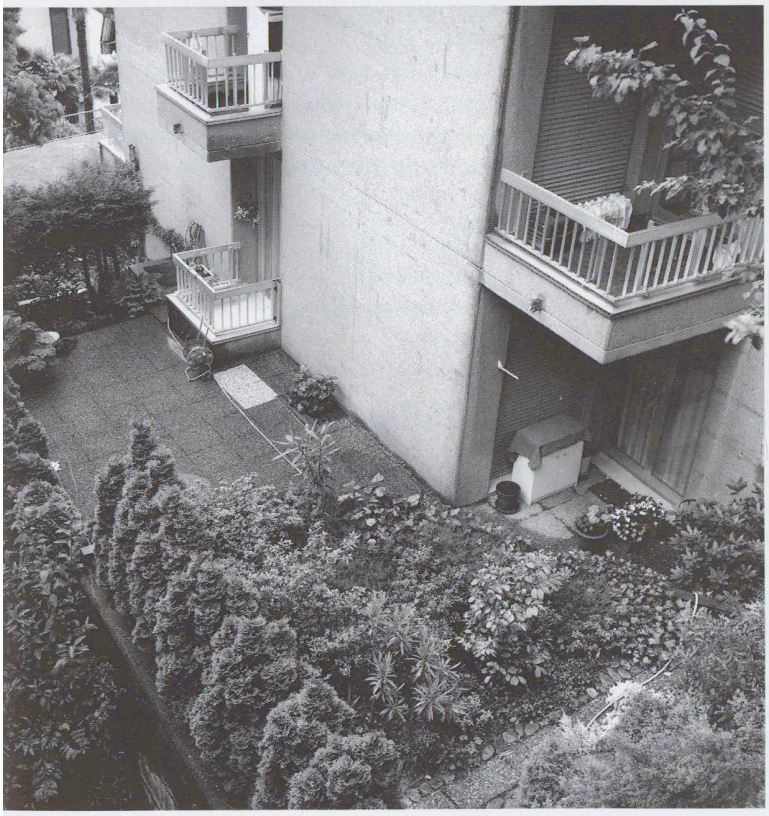
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giardini urbani

Ira Piattini



Passeggiando per qualsiasi città è facile scoprire piccoli giardini e terrazzi fioriti, dove gli abitanti coltivano il loro angolo di natura. Giardini spontanei che invadono i terrazzi in primavera.
Altre volte i giardini cittadini sono strane rimanenze, legati a vecchie ville che ora ospitano solo uffici, o inquilini che non osano utilizzare un giardino poco privato, sul quale troppe finestre si affacciano.

«Il rigoglio del terrazzo risponde al desiderio d'ogni membro della famiglia, ma mentre alla signora Palomar è venuto naturale di trasferire sulle piante la sua attenzione alle cose singole, scelte e fatte proprie per identificazione interiore e così entrate a comporre un insieme dalle multiple variazioni, una collezione emblematica, questa dimensione dello spirito fa difetto agli altri famigliari; alla figlia perché la giovinezza non può né deve fissarsi sul qui ma solo sul più in là; al marito perché è arrivato troppo tardi a liberarsi dalle impazienze giovanili e a capire (solo in teoria) che l'unica salvezza è nell'applicarsi alle cose che ci sono.»

Italo Calvino, *Palomar*, Einaudi, Torino 1983.